

I.R.

premio architettiverona

Giunto alla seconda edizione, il Premio «architettiverona» intende contribuire al riconoscimento di opere architettoniche realizzate, ottenute dal lavoro dei progettisti e dall'iniziativa dei committenti, pubblici o privati, che si sono distinti nel far emergere in maniera innovativa e personale le qualità del contesto urbano e territoriale.

Miglior opera realizzata: Asilo aziendale

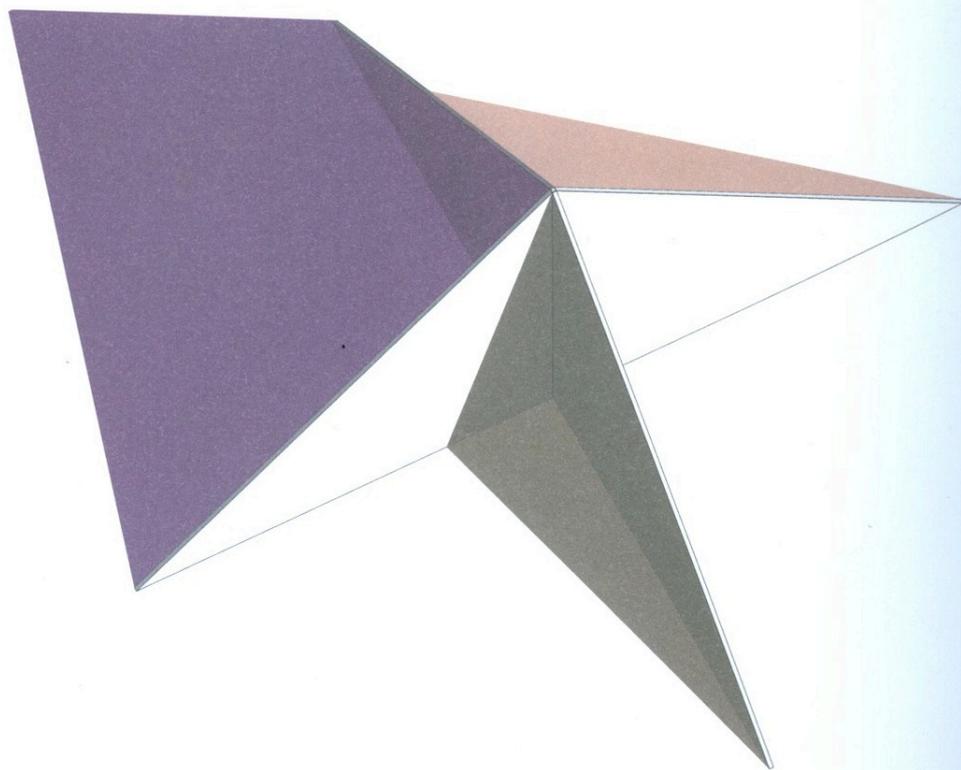
GlaxoSmithKline, Verona. Progetto: Antonio Citterio Patricia Viel and partners.

Premio speciale della giuria:

Uffici, auditorium e laboratori Simem, Minerbe. Progetto: Carlo Ferrari, Alberto Pontiroli / Archingegno.

Opere selezionate: Albergo Sandra,

Biblioteca Affi, Enoparking Custoza, Lungolago Bardolino, Villa Garda, Mensa Dossobuono, Dogana Lazise, Mercato Ciliegie Marcellise; Verona: Silos di ponente, Biblioteca civica, Statua Mastino II, Cantina Cubi.

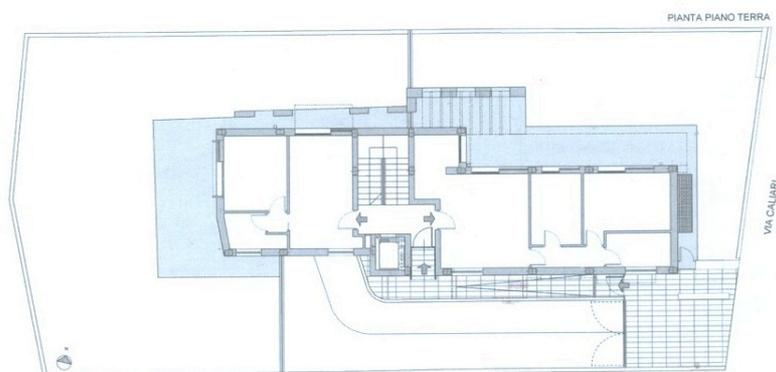


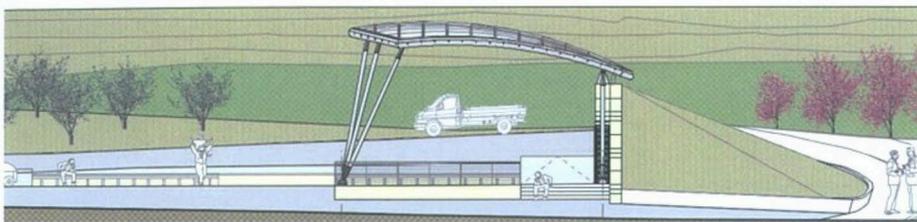
Condominio Verona

Burro Bertoldi | ABW
2006

L'edificio, di cinque piani, si identifica chiaramente per un linguaggio contemporaneo, determinato da un disegno pulito, caratterizzato da elementi oramai codificati dell'architettura moderna, quali i corpi in aggetto, il taglio orizzontale delle finestre, la copertura piana, la vela che ricopre il volume principale.

Insieme a questi elementi, i progettisti introducono una rilettura in chiave moderna di temi cari all'architettura italiana. Prima di tutti la loggia che viene proposta come tema fondamentale, caratterizzante il prospetto sud dell'edificio, dove si ripropone come una "scatola" aggettante, in metallo rivestita internamente in legno. In secondo luogo, la sostanziale tripartizione delle facciate con l'astratta evocazione di un basamento, tradotto in una fascia colorata a strisce grigie. Infine l'interpretazione del rapporto con il contesto che, muovendo dall'interno delle abitazioni, cerca la qualità nel rapporto con l'esterno assecondando le esigenze di chi vi abita, coniugate ad un rigore compositivo, determinano ed armonizzano le forme dell'involucro stesso. ■





Mercato delle ciliegie Marcellise

Burro Bertoldi | ABW
2006

Il carattere distintivo di questo progetto sta nel lavoro di affinamento di alcuni selezionati elementi architettonici, chiara interpretazione e sintesi tra i diversi bisogni.

Il setto murario rappresenta, assieme alla collinetta, al piazzale e alla copertura, uno degli elementi che, quasi con timidezza, riescono a creare un luogo che sa dialogare con il paesaggio circostante. Sul setto murario basamentale si inserisce una copertura ad un'unica falda inclinata, sostenuta da sei colonne in ferro a loro volta inclinate e composta principalmente da lastre in policarbonato alveolare e da pannelli frangisole in legno, che modulano il passaggio della luce naturale. Nella parte sottostante la balza "vegetale" si inseriscono gli spazi di servizio accessibili dal piazzale coperto che guarda, nascosto al traffico veicolare, verso le colline. L'utilizzo del mercato è stato pensato per non limitarsi a quello di tipo agricolo, cioè alla raccolta delle ciliegie provenienti dalle varie zone della vallata, ma può accogliere nel corso dell'anno anche feste di paese o mercatini di varia natura. ■